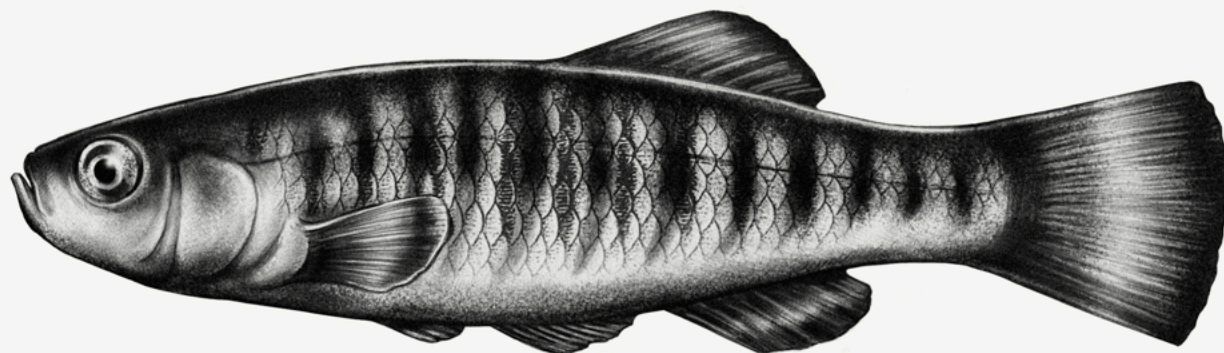




# Aphanius fasciatus

(VALENCIENNES, 1821)



- REGNO ANIMALIA
- PHYLUM CHORDATA
- CLASSE ACTINOPTERYGII
- ORDINE CYPRINODONTIFORMES
- FAMIGLIA CYPRINODONTIDAE

## CARTA D'IDENTITÀ

**IL NONO** È UN PICCOLO PESCE COLORATO E FORTEMENTE ADATTATO AGLI AMBIENTI LAGUNARI. È IN GRADO DI SOPPORTARE TEMPERATURE SUPERIORI AI 40°C E SALINITÀ CINQUE VOLTE QUELLE MARINE.

### • DIMENSIONI

LUNGHEZZA MEDIA: 35-45 mm

### • DISTRIBUZIONE

PRESENTE IN FRANCIA, ITALIA, SLOVENIA, CROAZIA, ALBANIA, MONTENEGRO E GRECIA. NEL RESTO DEL MEDITERRANEO VIENE SEGNALATO NEL NORD AFRICA, DALL'EGITTO ALL'ALGERIA ED IN TURCHIA.

### • PERIODO RIPRODUTTIVO

G F M A M G L A S O N D

### • STATO DI CONSERVAZIONE\*

\* Lista rossa italiana IUCN



## ECOLOGIA

IL NONO È UN PESCE GREGARIO ESSENZIALMENTE LEGATO AGLI AMBIENTI LAGUNARI ED ESTUARINI, DOVE PROSPERA TOLLERANDO VARIAZIONI AMBIENTALI ESTREME: PUÒ INFATTI VIVERE IN ACQUE DOLCI COSÌ COME NELLE POZZE DI EVAPORAZIONE DELLE SALINE. IL NONO AMA LE ACQUE POCO PROFONDE, PREDILIGENDO FONDI DETRITICI O DENSAMENTE VEGETATI DA MACROALGHE. LA DIETA È COSTITUITA DA CROSTACEI BENTONICI E PLANCTONICI E DA PICCOLI MOLLUSCHI; IN ACQUE DISSALATE MOSTRA UNA PREDILEZIONE PER LE LARVE DI INSETTI, IN PARTICOLAR MODO I DITTERI. IL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO IMPLICA UN'INTENSA COMPETIZIONE FRA I MASCHI PER L'ACCESSO ALLE FEMMINE, CHE VENGONO ISOLATE E CONDOTTE DA QUESTI, ATTRAVERSO ELABORATI CORTEGGIAMENTI COMPETITIVI, AI SITI DI DEPOSIZIONE, SPESSO COSTITUITI DA PICCOLI ACCUMULI DI MATERIALE VEGETALE, DOVE LA FEMMINA DEPORRÀ FINO AD UN MASSIMO DI 200 UOVA. È SPECIE PROTETTA A LIVELLO COMUNITARIO (ALL. II DIR. 92/43/CEE).

## IN LAGUNA DI VENEZIA

LA SPECIE È RESIDENTE LAGUNARE ESCLUSIVA, E NON SI RINVIENE NEGLI AMBIENTI D'ACQUA DOLCE E MARINI LIMITROFI. È POSSIBILE RISCONTRARLO NELLE ACQUE BASSE DI CANALETTI E POZZE DI BARENA ANCHE NEI MESI PIÙ CALDI DELL'ANNO, QUANDO TEMPERATURA, SALINITÀ E CONCENTRAZIONE DI OSSIGENO RISULTANO PROIBITIVE PER MOLTE SPECIE ITTICHE. È TIPICAMENTE ASSOCIATO AD HABITAT MARGINALI, ESSENDO PRESENTE ANCHE NEI CANALI ARTIFICIALI DI ALCUNE ISOLE MINORI; AL CONTRARIO, NON FREQUENTA LE PRATERIE SOMMERSE.

## RICONOSCERE LA SPECIE

IL CORPO È TOZZO E LEGGERMENTE DEPRESSO SUL CAPO, CHE RISULTA PICCOLO E TERMINANTE IN UN MUSO ARROTONDATO. LA BOCCA È PICCOLA E IN POSIZIONE MEDIANA. POSSIÈDE UN'UNICA PINNA DORSALE CORTA, POSTA CIRCA A METÀ DEL CORPO. LA SPECIE È CARATTERIZZATA DA SPICCATO DIMORFISMO SESSUALE. I MASCHI RISULTANO VARIOPINTI, PRESENTANDO DORSO E FIANCHI GRIGIO-VERDASTRI ED IL VENTRE GIALLO CON RIFLESSI ARGENTATI. SUI FIANCHI INOLTRE SONO PRESENTI UN NUMERO VARIABILE (7-15) DI BANDE GIALLO-ARGENTATE CHE RAGGIUNGONO IL VENTRE. TUTTE LE PINNE NEI MASCHI RISULTANO VARIAMENTE SFUMATE DI GIALLO. LA PINNA DORSALE È BORDATA ANTERIORMENTE E SUPERIORMENTE DI NERO, MENTRE LA CAUDALE È DOTATA DI UNA FASCIA VERTICALE BRUNA STRA. LE FEMMINE INVECE PRESENTANO DORSO, FIANCHI E VENTRE ARGENTATI. SUI FIANCHI SONO PRESENTI UN NUMERO VARIABILE (7-17) DI BANDE PIÙ SCURE CHE NON RAGGIUNGONO IL VENTRE. LE PINNE SONO INCOLORI O CON BLANDI RIFLESSI GIALLASTRI.



## A PROPOSITO DI...



### NELLA TRADIZIONE

IL DETTO VENEZIANO "I NONI NO ZE BONI GNANCA PA' I GATI" (I NONI NON SONO BUONI NEANCHE PER I GATTI) SI RIFERISCE AD UNA VECCHIA CREDENZA SECONDO CUI LE CARNI DI QUESTA SPECIE SIANO, OLTRE CHE PIENE DI LISCHE, AMARE E FINANCHE TOSSICHE PER I PICCOLI MAMMIFERI.



### RIPRODUZIONE

IL VISTOSO RITUALE RIPRODUTTIVO E LA VIVACE COLORAZIONE DEI MASCHI ESPONE QUESTI ULTIMI A UNA INTENSA PREDAZIONE DA PARTE DI UCCELLI E PESCI PISCIVORI.